

Lavoro, Profumo (PoliTo): â??Formazione continua centrale nellâ??era dellâ??Aiâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Investire nel sapere Ã¨ sempre piÃ¹ importante, soprattutto in una fase come questa, chiamata â??quarta rivoluzione industrialeâ??, dove tutto Ã¨ accelerato e lâ??intelligenza artificiale sta diventando un elemento centrale. Nel passato, la vita era scandita in un modo industriale: lâ??educazione nella prima fase, una lunga fase di lavoro e, poi, la quiescenza. Ora, invece, il futuro sarÃ completamente diverso: non sarÃ piÃ¹ sufficiente ciÃ² che si Ã¨ imparato allâ??inizio della vita, ma bisognerÃ tornare a scuola molte volte, per disimparare alcune delle cose che non saranno piÃ¹ aggiornate rispetto alle modalitÃ della vita e alle richieste del lavoro e bisognerÃ altresÃ¬ imparare aspetti nuoviâ?•. Eâ?? quanto afferma Francesco Profumo, giÃ ministro dellâ??Istruzione, UniversitÃ e Ricerca, professore emerito Politecnico di Torino, intervenendo nel corso della giornata inaugurale del Festival dellâ??Impresa 2026, in svolgimento dal 6 allâ??8 novembre a Bergamo e promosso da ItalyPost con Confindustria Bergamo tra i promotori.

â??AffinchÃ© questo possa avvenire senza troppi traumi, Ã¨ necessario che nella prima parte della vita si impari ad imparare e che i Paesi cominciano a pensare a un terzo asse del welfare, oltre quello della sanitÃ e quello sociale, che Ã¨ proprio quello dellâ??educazione, perchÃ© â?? spiega â?? non potremo perdere troppe persone e, soprattutto, non potremo avere persone che non potranno aggiornarsi perchÃ© per le loro condizioni economiche. Credo veramente che sia una fase molto critica di tutti i Paesi ed Ã¨ necessario un progetto lungo, almeno forse che durerÃ ventâ??anniâ?•.

â??Il nostro Paese per ora ha fatto poco. I Paesi che piÃ¹ si sono si stanno attrezzando da questo punto di vista sono i Paesi del Nord Europa, dove sono stati messi in atto percorsi che dureranno probabilmente ventâ??anni e che hanno lâ??obiettivo di accompagnare le persone nella vita attraverso una modalitÃ di educazione dove si entra e si esce. Questo Ã¨ un investimento importante, prima di tutto di progetto, ma anche di tipo economicoâ?•, sottolinea Profumo. â??Da questo punto di vista, bisognerÃ tener presente che, per esempio, nel primo dopoguerra, quando la prioritÃ di questo Paese era la casa, ci fu un presidente del Consiglio, Fanfani, che avviÃ² un Piano Casa, a cui parteciparono naturalmente il governo, i sindacati, le associazioni imprenditoriali e le persone. Ricordo mio papÃ che aveva un prelievo sul suo stipendio e questo in poco meno di ventâ??anni consentÃ¬ di risolvere il problema della casa nel nostro Paese. Probabilmente dobbiamo tornare a questo spiritoâ?•, conclude.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 6, 2026
Autore
redazione

default watermark